



SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

N7.00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

SETTIGNANO SOLIDALE III

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: **Assistenza**

Area di intervento **01**(anziani), prevalente- **06**(disabili) e **08**(pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale)

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

La finalità generale del progetto è di migliorare i servizi di trasporto e assistenza per le persone anziane e non autosufficienti (comprendendo anche le persone disabili), mettendo in rete le risorse disponibili così da fornire prestazioni più tempestive ed accurate, a fronte di domande “sociali” e “sanitari e” crescenti e sempre più complesse.

In altre parole, il progetto intende:

- Migliorare la qualità della vita delle persone anziane in termini di autonomia e socializzazione, venendo incontro alle esigenze di mobilità e di prima necessità della popolazione anziana, assicurando anche un supporto di tipo psicologico-relazionale, anche con la creazione di momenti di socialità e di svago evitando in questo modo, o quantomeno ritardando, l'istituzionalizzazione dell'anziano.
- Alleviare il carico di lavoro alle famiglie che ospitano persone non autosufficienti (anziani, disabili), creare un punto di riferimento per l'anziano nel rapporto con i servizi sociali e le Istituzioni e favorire le relazioni e l'interscambio all'interno della comunità cittadina sensibilizzando la società civile circa le condizioni di vita delle fasce svantaggiate di popolazione residenti nel territorio interessato.

Nel dettaglio, gli **obiettivi specifici** sono:

Obiettivo 1. Miglioramento e incremento dei servizi di trasporto sanitario ordinario e di emergenza-urgenza

Questo obiettivo risponde alla domanda di servizi efficienti, puntuali e regolari, particolarmente espressa dalla popolazione più fragile e non autosufficiente (anziani, persone con patologie croniche, persone in condizione di difficoltà socio-economica). In questo senso si intende assicurare ai cittadini dei servizi non lucrativi, affidabili, flessibili e continuativi di trasporto sociale e sanitario, facilitando la mobilità verso strutture sanitarie di vario tipo per consentire lo svolgimento di visite specialistiche, esami, terapie, analisi di laboratorio. Si intende assicurare anche il sostegno non solo durante il trasporto, ma anche nell'accompagnamento nei reparti delle strutture sanitarie e nell'espletamento delle pratiche di accettazione, dimissione e prenotazione, nonché di sostegno ai familiari.

Indicatori di risultato:

- % di risposta rispetto ai bisogni di trasporti sociali e ordinari espressi dai residenti > 80%
- Capacità di mobilitare altre risorse (esempio: trasporti sanitari, ambulanze per l'emergenza) di altre Misericordie per rispondere ai bisogni: 100%
- Presenza del volontario durante l'intero iter di accettazione e ospedalizzazione della persona assistita: 100%
- Numero di servizi di assistenza forniti: almeno a copertura dell'80% delle richieste
- Numero di servizi di trasporto socio-sanitario realizzati: almeno a copertura dell'80% delle richieste
- Numero di servizi di trasporto d'emergenza realizzati: a copertura del 100% delle richieste.
- Aumento del 25% dei servizi di follow-up delle persone prese in carico.
- Aumento del 30% dei servizi di trasporto "sociale" per le persone non autosufficienti.

Obiettivo 2. Migliorare la condizione delle persone non autosufficienti e contrastare l'isolamento

L'obiettivo consiste nel rafforzare le attività di sostegno alle persone anziane e alle persone non autosufficienti (ad esempio, le persone con malattie degenerative, come vari tipi di demenza senile, oppure con mobilità ridotta), aumentando la quantità e migliorando la qualità dei servizi anche domiciliari.

Questo obiettivo sottende un'attenzione speciale ai casi di solitudine e isolamento "non volontario", che comporta una perdita enorme in termini di relazionalità e socialità. Il tempo è una delle cose più preziose che si possa dedicare a chiunque, in particolare agli anziani che hanno bisogno di attenzioni, di compagnia, di assistenza, di essere accuditi con affetto e partecipazione. La compagnia e l'esistenza di relazioni sociali possono influire positivamente sullo stile e sulla qualità di vita, per evitare che si lascino andare con un conseguente indebolimento delle proprie difese immunitarie e quindi un peggioramento anche della propria salute.

Indicatori di risultato:

- Capacità di rilevare "bisogni di assistenza inespressi" mediante la messa in rete delle informazioni raccolte sul territorio e la realizzazione di indagini informali condotte ad hoc
- Capacità di offrire servizi di varia natura (presenza presso il domicilio delle persone, accompagnamento verso strutture diurne, ludiche o assistenziali, ecc.) rispetto ai bisogni rilevati: +50%
- Azioni di monitoraggio sul territorio da parte dei volontari: almeno il 50% delle famiglie con una persona anziana vengono visitate.

Capacità di rispondere alle richieste pervenute tramite il servizio "Pronto Badante", attivando propri operatori qualificati: 100% di copertura del servizio

Obiettivo 3. Migliorare la comunicazione, sensibilizzazione e promozione dei principi della prevenzione, del diritto alla salute e della "cittadinanza attiva"

La promozione di processi comunicativi efficaci e trasparenti rappresenta un importante obiettivo del progetto, dal momento che molte persone spesso ignorano i termini del loro individuale diritto alla salute e all'assistenza. La conoscenza dei servizi esistenti, della natura delle prestazioni disponibili e delle relative condizioni di accesso rappresenta un prerequisito di cittadinanza e responsabilità. L'intento è di permettere a tutta la popolazione, e in modo particolare alle persone in difficoltà (che rappresentano i destinatari primari del presente progetto), di conoscere l'offerta dei servizi e le modalità di fruizione.

Nel quadro di questo obiettivo, si intende fornire alla cittadinanza gli elementi essenziali di pronto soccorso, con particolare riferimento agli interventi di rianimazione cardio-respiratoria (BLS) e disostruzione delle vie respiratorie, sostanziando i principi del diritto alla salute e della

prevenzione. I partecipanti a tali percorsi saranno coinvolti in un esercizio di valutazione dell'efficacia dei corsi stessi, mediante somministrazione di questionari.

Indicatori di risultato:

- Campagne locali informative per la popolazione volte a sensibilizzare e informare rispetto ai servizi esistenti: almeno 2
- Organizzazione di corsi di pronto soccorso per la popolazione, in collaborazione con parrocchie, associazioni e scuole del territorio.
- Numero di volantini prodotti e distribuiti ai residenti: almeno 100
- Riscontro da parte della popolazione contattata: feedback raccolto mediante indagine valutativa
- Valorizzazione del progetto SCN mediante la messa in rete dei risultati e la condivisione con altre iniziative locali.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari impegnati saranno attivati in tutte le fasi di lavoro previste e in particolare parteciperanno alle seguenti attività:

- Formazione generale e specifica (obbligatoria)
- Servizi di emergenza medica territoriale (118)
- Trasporto di infermi a mezzo autoambulanza
- Trasporto sociale di anziani, disabili, indigenti

- Assistenza domiciliare e ospedaliera ad ammalati, anziani, disabili
- Servizio di centralino della sede di Misericordia.
- Supporto negli eventi di sensibilizzazione, informazione e formazione rivolti alla cittadinanza.
- Realizzazione dell'indagine dei bisogni inespresi e alla rilevazione dei *desiderata* da parte dei residenti (sia i destinatari diretti delle azioni, sia i beneficiari nella comunità in senso lato)
- Realizzazione delle attività di promozione e presentazione dei risultati del progetto
- Realizzazione delle attività di promozione del SCN
- Aggiornamento dei siti web, delle pagine presenti sui social networks, preparazione di comunicati stampa e relazioni con i media locali
- Contributo al monitoraggio per rilevare l'efficacia delle azioni ed alla possibile rimodulazione così da incontrare i bisogni autentici della popolazione, in tempo reale.
- Partecipazione alla valutazione e raccolta dati, anche mediante interviste ai destinatari diretti delle azioni, sia i beneficiari indiretti.

Nel corso dell'ultimo mese di servizio, i volontari, con l'aiuto e la collaborazione dell'OLP saranno chiamati a rileggere la propria esperienza, raccogliendo dati e materiali documentali di quanto realizzato nell'ambito del progetto. Riassumeranno, quindi, il proprio vissuto (realizzazioni, difficoltà, proposte di miglioramento), partecipando alla realizzazione del "Quaderno di Servizio", con l'obiettivo di presentare ai giovani ed al territorio l'esperienza fatta ed i risultati conseguiti dal progetto.

Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

Compilazione di questionari nel quadro dell'attività di ricerca condotta dall'Istituto "Giuseppe Toniolo" di Studi Superiori (Milano).

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

4

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

4

12) Numero posti con solo vitto:

0

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

6

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Cura della persona e della divisa. Massima educazione civica verso gli assistiti. Rispetto delle regole interne dell'ente e degli orari e dei turni di servizio. Ai volontari sarà anche richiesta, se possibile, flessibilità nell'orario di servizio e disponibilità ad effettuare spostamenti.

Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	MIS. DI FIRENZE - SETTIGNANO	FIRENZE (FI)	PIAZZA NICCOLO TOMMASEO 15 50135		4	TACCOLA VANNI SONIA			FATICENTI GIONATA		

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

--

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento
--

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si	
----	--

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

--

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

--	--

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Requisito preferenziale sarà il possesso della patente di Guida Categoria B

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

STEA CONSULTING SRL, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

--

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

--

40) *Contenuti della formazione:*

<p>- FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE</p> <p>Il percorso formativo specifico si articolerà nei seguenti moduli: Modulo 1: "Sicurezza" Durata 6 ore. Docenti: Nicola DE ROSA Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile e sicurezza nei luoghi di lavoro, antincendio e antinfortunistica. Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.</p> <p>Modulo 2: "Corso BLS-D" Durata 5 ore.</p> <p>Il corso verterà sui seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Valutare l'assenza dello stato di coscienza;• Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
--

- Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- Valutare la presenza di attività respiratoria;
- Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

Modulo 3: “La relazione con l’utenza anziana”

Durata **28 ore**.

Formatore: **SONIA TACCOLA VANNI**

I contenuti verteranno su:

- Principi, fondamenti metodi e tecniche del Servizio sociale
- Organizzazione dei servizi sul territorio di supporto alla persona nella domiciliarità
- Aspetti relazionali nell’approccio alle persone in fragilità sociale e assistenza psicologica alla persona
- Elementi di integrazione e di socializzazione
- Casi studio e testimonianze dei volontari

Modulo 4 “La Comunicazione empatica”:

Durata: **5 ore**

Formatore: **Angelo PASSALEVA**

- Modelli di comunicazione socio sanitari;
- Comunicazione verbale e non verbale;
- La comunicazione: problematiche;
- Il lavoro in equipe: tecniche di comunicazione in un gruppo di lavoro.

Modulo 5: “Soccorritore volontario di livello base” ai sensi della L.R. 25/2001

Durata: **20 ore**

Formatori: **Patrizia LUISI, Paolo DODDI**

I contenuti trattati saranno:

- Conoscenza/attivazione sistemi emergenza
- Approccio al cittadino infermo o infortunato
- Norme elementari di primo soccorso
- Supporto vitale di base
- Tecniche di barellaggio

Modulo 6: L’organizzazione dei sistemi di emergenza

Durata: **4 ore**

Formatori: **Patrizia LUISI, Paolo DODDI**

Sulla base di quanto stabilito dalla L.R. 25/2001, il modulo verterà sui seguenti argomenti: protocolli operativi del sistema di emergenza-urgenza; concetto di “catena dei soccorsi”; coordinamento del soccorso dal punto di vista sociale; le componenti del sistema d’emergenza; i ruoli degli operatori; le risorse del territorio e la loro integrazione.

Modulo 7: Igiene e prevenzione nel soccorso e sulle ambulanze

Durata: **4 ore**

Formatori: **Patrizia LUISI**

Sulla base di quanto stabilito dalla L.R. 25/2001, il modulo verterà sui seguenti argomenti: le caratteristiche tecniche dei mezzi di soccorso; le problematiche

relative
alla trasmissione interumana di malattie infettive durante le attività di soccorso; le
procedure per il mantenimento dell'igiene ambientale dei mezzi di soccorso.
Considerata la probabile inesperienza dei volontari del SCN, la durata del modulo è
stata incrementata fino a 3 ore.

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data 29/11/2017

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente